



LEGENDA PARETI INTERNE ED ESTERNE

Per i dettagli fare riferimento alla tavola ED7.01 - Abaco Pareti

Simbologia	Riferimento	Descrizione
	MU.TL.1a	Parete di tamponamento in termolaterizio spessore 30cm
	MU.TL.1b	Parete di tamponamento in termolaterizio spessore 30cm, intonacata sulla faccia interna
	MU.TL.1c	Parete di tamponamento in termolaterizio spessore 30cm, intonacata sia sulla faccia esterna che su quella interna
	MU.TL.2a	Parete di tamponamento in termolaterizio spessore 25cm, intonacata sulla faccia interna con lastra di cartongesso incolata classe A1
	MU.LA.1	Parete in bimattoni bolognesi di laterizio a formare il parapetto perimetrale della copertura e del ballatoio
	MU.EI.1	Parete tagliafuoco in blocchi di leca facciavista stuccati spessore 12cm. La resistenza al fuoco certificata della parete: prova di intonaco e pari a EI120
	MU.EI.2	Parete tagliafuoco in blocchi di leca facciavista stuccati spessore 20cm. La resistenza al fuoco certificata della parete: prova di intonaco e pari a EI240
	MU.EI.2a	Collare di rialzo dei lucernari in blocchi di leca facciavista stuccati spessore 20cm intonacati sul lato interno.
	CF.1	Sistema di cappotto di facciata certificato in classe A2-s1-d0; tono di colore 1 della rasatura da concordare con la Direzione Lavori
	CF.2.a	Sistema di cappotto di facciata certificato in classe A2-s1-d0; toni di colore 2-3-4 della rasatura da concordare con la Direzione Lavori
	CF.2.c	Sistema di cappotto di facciata certificato in classe A2-s1-d0; toni di colore 2-3-4 della rasatura da concordare con la Direzione Lavori
	CG.PS.1	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra standard sulle due facce
	CG.PS.1a	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra standard sulle due facce
	CG.PS.1b	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra di cui una idrorepellente sulle due facce
	CG.PS.1c	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra standard su un lato e doppia lastra in calce A1 sull'altro
	CG.PS.1d	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra in classe A1 sulle due facce
	CG.EI.1	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra speciale sulle due facce certificata EI 120
	CG.EI.1a	Parete in cartongesso a struttura semplice con doppia lastra speciale su un lato e doppia lastra in calce A1 sull'altro - certificata EI120
	CG.PD.1	Parete in cartongesso a doppia struttura con doppia lastra in classe A1 su un lato e doppia lastra standard sull'altro e lastra standard per isolamento acustico interna
	CG.PD.1a	Parete in cartongesso a doppia struttura con doppia lastra in classe A1 su un lato, doppia lastra di cui una idrorepellente sull'altro e lastra standard per isolamento acustico interna
	CG.CP.1	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 7.5cm, con doppia lastra standard sulla faccia
	CG.CP.1a	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 7.5cm, con doppia lastra sulla faccia di cui una idrorepellente
	CG.CP.2	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 7.5cm, con doppia lastra standard sulla faccia ed interposto materassino isolante
	CG.CP.2a	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 7.5cm, con doppia lastra sulla faccia di cui una idrorepellente ed interposto materassino isolante
	CG.CP.3	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 5cm, con doppia lastra standard sulla faccia
	CG.CP.3a	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 5cm, con doppia lastra sulla faccia di cui una idrorepellente
	CG.CP.3b	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 5cm, con doppia lastra in classe A1 sulla faccia
	CG.CP.3c	Controparete in cartongesso a struttura semplice, intercapedine 7.5cm, con doppia lastra in classe A1 sulla faccia
		STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO (vedi Tavole PROGETTO STRUTTURALE)

PRESCRIZIONI

TUTTE LE MISURE ORIZZONTALI E VERTICALI, NONCHÉ LE QUOTE ALTIMETRICHE, DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISegni ARCHITETTONICI E QUELLI STRUTTURALI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMA PRIMO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISegni ARCHITETTONICI E QUELLI IMPIANTISTICI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMA PRIMO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE SI DOVRANNO VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE. PRESCRIZIONE O PRESCRIZIONI DERIVANTI DALL'INSEME DEI PROGETTI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. L'IMPRESA PROVVIDERÀ PER LA VERIFICA E REALIZZAZIONE. PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE, TUTTE LE FORNITURE NECESSARIE PER LA SUCCESSIVA ESECUZIONE DI TUTTE LE RETI IMPIANTISTICHE, IN BASE A QUANTO RIPORTATO SUI DISegni ESECUTIVI ARCHITETTONICO, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO, EVENTUALI FORME PREDEPOSITI, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI SUCCESSIVAMENTE MEDIANTE CAROTATURA PREVIA VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

OGNI GENERE DI TUBAZIONE PASSANTE (ES. PLUMBAL, SCARICHI, ECC.), SARÀ OCCULTATA MEDIANTE FODERE IN CARTONGESSO, O CARTER IN LAMIERA, A SECONDO DEI CASI E COMUNQUE A DISCREZIONE DELLA D.L.

GLI ARREDI, QUALI LETTI, ARMADI, SCRIVANIE, ECC. SONO ESCLUSI DALL'APPALTO. L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SUGLI ELABORATI, È DI AUSILIO PER LA STABILITA DELLA RETI IMPIANTISTICHE.

LE CARATTERISTICHE DI FINITURA DI CIASCUN AMBIENTE E LE SPECIFICHE DIMENSIONALI E TIPOLOGICHE DI CIASCUN INFISSO INTERNO O ESTERNO SONO RIPORTATE NEI RESPECTIVI ARABICI E TAVOLE DELLE OPERE DI FINITURA. PER LA DEFINIZIONE DEI MATERIALI DI FINITURA DELLA FACCIATA FARE RIFERIMENTO ALL'ALABORATO SPECIFICI DEI SINGOLI CAPITOLI.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI INTERNI RIPORTATA IN PANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO. AL NETTO DELLO SPESORE DELL'IMMOBILE. LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARÀ STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI ESTERNI RIPORTATA IN PANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO NUMERO VISTA DALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, AL NETTO DELLO SPESORE DI QUALUNQUE INVESTIMENTO. LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARÀ STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE E DEL TIPO DI INVESTIMENTO DELLA MARMIURA.

IN CORRESPONDENZA DI ATRAVVERSAMENTI DI IMPIANTI SU SOLAIO O PARETI TAGLIAFUOCO, DOVRÀ ESSERE SEMPRE ACCORDAMENTE RISOLTO IL SISTEMA DI CONTINUITA DELLA COPERTIVITA IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI STRUTTURA ATRAVVERSALE ED AL RILATIVO ELEMENTO IMPIANTISTICO PASSANTE. GLI OPERAI, PER I LAVORI DI POSIZIONE PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE REALIZZATI NECESSARIE CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CORRETTA POSA, SI INTENDONO COMPENSATI ALL'INTERNO DELLE ASSISTENZE MURARIE E IN SPECIFICI ARTICOLI PRESENTI NEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI.

IN TUTTI I LOCALI IN CUI SONO PRESENTI LE PIETTE E PLO PAVIMENTAZIONE, SI DOVRÀ PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINEZZA DELLA PENDENZA DEL PIANO FINITO DELLA PAVIMENTAZIONE, SI DIRETTA VERSO LE STESSIE PILETTE.

COMUNE DI BENTIVOGLIO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

**OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ARCHITETTONICO: Ing. Fabio Penachetti
PROGETTO STRUTTURALE: Ing. Daniele Bondi
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI: Studio AZ S.r.l. Per. Ind. Loris Amadeuzi
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI: P.L. Leonardo Bottoni
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE: Gesim, Umberto Ugolini
COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE: Ing. Franco Emiliani
INGEGNERIZZAZIONE BIM: Ing. Fabio Penachetti
EDIFICIO: **OSPEDALE DI BENTIVOGLIO NUOVO PRONTO SOCCORSO**
CODICE EDIFICIO: **140**
PIANO:
LABORATORIO: ELABORATI OPERE EDILI Cap.4 CORPO PRINCIPALE
Pianta Piano Seminterrato
ARCHIVO USL N.: DATA: Marzo 2017
SCALA: Come indicato
FILE: MOD01 Psp01 ADT Rev. 01 del 26/10/2016
REFERENTE AMMINISTRATIVO: 1 3 2 4
CODICE PROG. ELAB. N.: **PE ED4.01**
SOSTITUITO DAL N. SOSTITUITO DAL N. AGGIORNAMENTI

NOTA BENE
Inserimento di contropiastre nel getto in c.a. per fissaggio futura scala di sicurezza (non prevista nell'appalto).
Vedi tavole Progetto STRUTTURALE

NOTA BENE
- La posizione delle botole per l'ispezione dell'intercapedine è indicativa e dovrà essere verificata in cantiere insieme alla Direzione Lavori in funzione dell'effettivo passo degli elementi in polipropilene sottostanti.
- Tutte le pavimentazioni dovranno essere pendenzate verso le piatte di raccolta presenti